

# Bcc ravennate, finisce l'era Ricci Gambi è il nuovo presidente

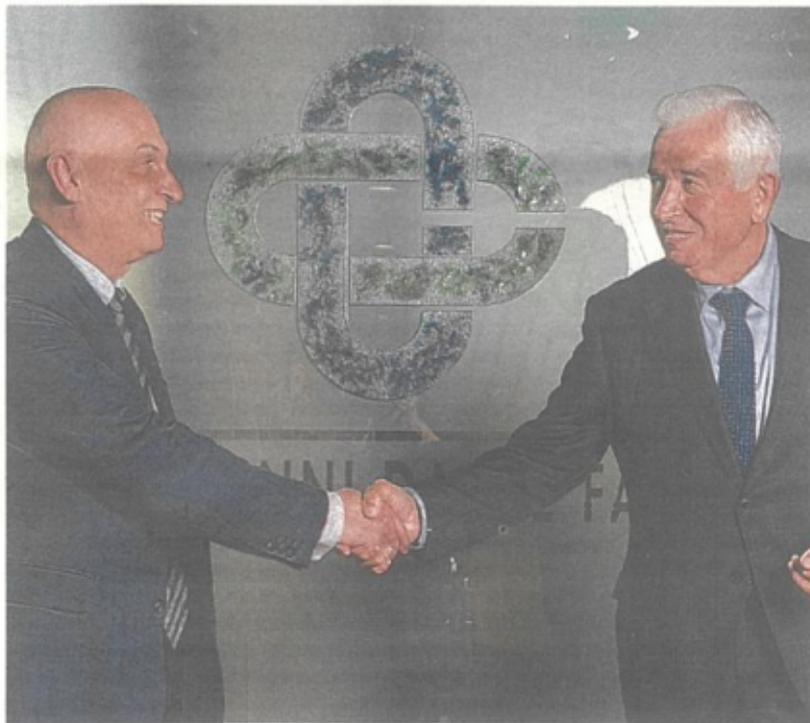
L'assemblea ha nominato il nuovo cda confermando il presidente della Sacmi Paolo Mongardi in rappresentanza delle imprese imolesi. L'assemblea ha approvato l'esercizio 2021: utile a 24 milioni

Stefano Salomoni

Venerdì 29 aprile presso l'assemblea della Bcc ravennate, forlivese e imolese, ha approvato il bilancio d'esercizio 2021, chiuso registrando un risultato molto positivo, un utile di 24 milioni di euro che va a rafforzare ulteriormente il patrimonio della banca. I fondi propri ammontano a 420 milioni di euro con alti coefficienti di solidità patrimoniale. Il prodotto bancario lordo (somma di raccolta e impieghi) si attesta a 9,5 miliardi di euro, di cui oltre 3,2 miliardi di euro rappresentati da impieghi alla clientela. Al fondo beneficenza e mutualità sono stati destinati 1,2 milioni di euro, aumentando così le risorse a disposizione di enti, associazioni ed istituzioni del territorio. Inoltre, è stata deliberata anche la distribuzione del dividendo ai soci nella misura dell'1,50%. «La solidità

patrimoniale della Bcc - ha commentato il direttore generale Gianluca Ceroni - è la migliore garanzia per soci e clienti per il proseguimento dell'attività di raccolta del risparmio e di erogazione del credito. Continuiamo a svolgere un ruolo primario nel sostenere l'economia, favorendo in particolare le imprese e le famiglie».

Ma la vera notizia dell'assemblea è il cambio alla presidenza dell'istituto. Dopo 12 anni (era il 24 maggio del 2010 quando al PalaMokador di Faenza l'assemblea lo scelse per prendere il posto di Francesco Scardovi), Secondo Ricci, ex presidente del gruppo vitivinicolo Caviro, passa infatti la mano. A raccogliere il testimone è il vice presidente, Giuseppe Gambi. Faentino, commercialista ed esponente di Confcooperative, Gambi è consigliere d'amministrazione di Iccrea, gruppo bancario nato nel 2019 for-



Passaggio di testimone tra Secondo Ricci (a destra) e Giuseppe Gambi. Quest'ultimo è amministratore del Gruppo bancario cooperativo Iccrea, formato da 142 Bcc.

mato da 142 Bcc.

L'assemblea ha rinnovato il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale per il triennio 2022-2024. Sono stati nominati amministratori: Emanuela Bacchilega, Federica Bandini, Giuseppe Benini, Antonio Buzzi, Nicolina Anna Maria Cirelli, Giuliana Cortini, Carlo Dalmonte, Andrea Ferrini, Giuseppe Gambi, Gianni Lombardi (vice presidente), il presidente della Sacmi Paolo Mongardi (confermato), Riccardo Walter Morfino e Tiziano Samorè. Compongono il collegio sindacale Damiano Berti (presidente), Nicola Maria Baccharini e Alessandra Baroni.

Il neoeletto presidente Giuseppe Gambi ha manifestato a nome del consiglio di amministrazione la riconoscenza al presidente Secondo Ricci «per i molti anni dedicati allo sviluppo della cooperazione di credito e della Bcc in particolare: «Le operazioni di fusione del 1998, del 2002 e del 2017, delle quali Secondo Ricci è stato promotore - ha detto Gambi -, hanno consolidato il ruolo della Banca, quale primaria realtà all'interno del Gruppo bancario cooperativo Iccrea: un impegno lungimirante che ci consegna una Bcc solida orientata allo sviluppo sostenibile del nostro territorio e della nostra comunità».